



**SIPLO**

Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione

SIPLO, Società Italiana di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione ([www.siplo.it](http://www.siplo.it)), viene fondata il 28 Aprile 1995, su iniziativa di Vincenzo Majer, William Levati, Carlo Odoardi e Guido Sarchielli.

SIPLO è una società scientifica che ha lo scopo di promuovere e divulgare, nei contesti organizzativi sia pubblici che privati, i temi della Psicologia del Lavoro e le tematiche ad essa affini. Essa si è posta fin dal suo inizio l'obiettivo di rendere fruibili ai suoi associati i modelli applicativi che la ricerca propone, e favorire al contempo lo scambio di buone prassi della comunità professionale degli Psicologi del Lavoro e delle Organizzazioni.

SIPLO è tra i constituent di EAWOP, European Association of Work and Organizational Psychology. L'Associazione non ha carattere politico né sindacale, è aconfessionale e non ha scopi di lucro.

La associazione è attualmente presieduta da Antonia Ballottin. Il Direttivo nazionale è composto dal suo vicepresidente Marco Vitiello, da Gianfranco Cicotto, Alberto Crescentini, Daniela Osterini, Francesco Pace, Sergio Sangiorgi.

I principali temi di interesse ed i settori di intervento di SIPLO sono:

- la promozione del benessere psicologico e sociale dei lavoratori, in integrazione con i sistemi di tutela del benessere psico-fisico
- La gestione dei processi decisionali e delle catene di responsabilità nelle organizzazioni
- La gestione dei processi di formazione e del change management
- I processi ed i sistemi di reclutamento, selezione e gestione delle carriere nelle organizzazioni
- I processi ed i sistemi di valutazione delle prestazioni e di incentivazione, nel rispetto di una gestione equilibrata della relazione persona-lavoro

Tra le finalità statutarie di SIPLO possono annoverarsi:

- riunire e rappresentare gli psicologi del lavoro e dell'organizzazione che esercitano, in proprio o presso enti, società o studi di consulenza l'attività professionale, i docenti e i ricercatori universitari delle aree affini;
- promuovere studi e ricerche, seminari di formazione, convegni ed altre iniziative per favorire lo sviluppo della professionalità degli associati e la cultura psicologica nei diversi ambiti;
- affermare attivamente il ruolo professionale dello psicologo del lavoro e dell'organizzazione e diffonderne la conoscenza;
- proporsi uno specifico codice di etica professionale, in sintonia con altri organi deputati, e perseguirne il rispetto;
- allacciare rapporti e promuovere scambi con analoghe associazioni italiane, estere ed internazionali;
  - collaborare con le strutture formative italiane ed internazionali al fine di consentire il massimo raccordo con la pratica professionale;
- promuovere lo scambio con studiosi e professionisti di altri settori.